DIREZIONE DIDATTICA VALENZA
Prot. 0000205 del 09/01/2026
II-1 (Uscita)

Le scelte strategiche

3 Aspetti generali

6 Priorità desunte dal RAV

8 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)

10 Piano di miglioramento

24 Principali elementi di innovazione

36 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si fonda su un pensiero pedagogico innovativo, orientato a scelte strategiche che favoriscono un ambiente di apprendimento efficace, dinamico e flessibile. In tale ottica, la Direzione Didattica Valenza ha avviato un processo di riorganizzazione dell'orario scolastico, volto a garantire una maggiore flessibilità per attività interdisciplinari e laboratoriali, con l'obiettivo di stimolare il pensiero critico e la creatività.

Un passaggio fondamentale è stato l'introduzione della Didattica per Ambienti di Apprendimento, valorizzando le risorse già presenti: le aule immersive e le palestre. Nei prossimi anni, il percorso si arricchirà ulteriormente con l'inserimento della Didattica per Ambienti di Apprendimento per le discipline di scienze e musica, sfruttando le professionalità di cui la Direzione Didattica dispone.

Per ambienti di apprendimento si intende uno spazio fisico e virtuale, strutturato intenzionalmente, concepito per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità e competenze. Essi rappresentano il terreno fertile per l'attuazione di metodologie didattiche innovative, come il problem solving, il peer tutoring, il cooperative learning.

Si tratta di una visione che punta all'innovazione e che investe nell'innovazione, creando contesti nei quali gli alunni e le alunne vivono esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo-emotivo, interpersonale e sociale.

Un ulteriore fiore all'occhiello del PTOF 2025/2028 è l'avvio di un processo di "internazionalizzazione", realizzato attraverso la partecipazione ad eventi e contest di rilevanza internazionale, nonché mediante la creazione di partenariati e gemellaggi con realtà scolastiche europee. Questo percorso mira a promuovere il confronto interculturale, l'apertura verso nuove prospettive educative e lo sviluppo di competenze globali, rafforzando il senso di cittadinanza europea tra gli alunni e alunne della Direzione.

Per un valido utilizzo degli ambienti di apprendimento e delle aule immersive sono state previste misure di accompagnamento, in parte già realizzate, attraverso corsi di formazione specifici rivolti a tutto il personale della Direzione Didattica Valenza.

La valutazione è improntata ad un approccio formativo, focalizzandosi sul progresso dell'alunno e dell'alunna e sull'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza. La verifica dei risultati degli alunni e delle alunne nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline prevede prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola. Il curricolo verrà integrato con patti

educativi di comunità, coinvolgendo attivamente famiglie e stakeholders locali per creare un ecosistema educativo coeso. La progettualità condivisa è essenziale e richiede la partecipazione di tutti gli attori scolastici nella definizione degli obiettivi educativi. La progettazione didattica terrà conto di un principio essenziale: progettare per competenze che significa partire dalle competenze di cittadinanza, come la capacità di lavorare in gruppo, la responsabilità sociale e il pensiero critico, preparando così gli alunni a diventare cittadini attivi e consapevoli in una società in continua evoluzione, sfruttando concretamente i contesti innovativi di cui si è dotata la Direzione Didattica.

La Direzione Didattica considera l'inclusione un principio cardine della propria programmazione didattica e organizzativa, promuovendola attraverso progetti e strategie mirate. I valori che ne costituiscono il fondamento sono ritenuti essenziali per la costruzione di una società equa, solidale e rispettosa delle diversità. In un ambiente scolastico realmente inclusivo, ogni alunno e alunna ha la possibilità di partecipare attivamente alla vita scolastica, indipendentemente dalle proprie abilità, dal contesto culturale di provenienza o dalla condizione socio-economica.

Questo approccio non solo promuove il rispetto e l'accettazione reciproca, ma arricchisce l'esperienza educativa di tutti gli alunni e le alunne, favorendo lo sviluppo di competenze sociali essenziali come l'empatia e la collaborazione. Migliorare l'equilibrio nei risultati delle prove INVALSI tra le diverse classi, nonché all'interno della stessa classe, rappresenta una sfida complessa ma imprescindibile per garantire l'equità educativa. Una sfida che la Direzione Didattica accoglie con slancio e professionalità, analizzando le criticità emerse e predisponendo strategie didattiche differenziate, capaci di rispondere ai molteplici stili di apprendimento degli studenti, anche attraverso l'impiego delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Il monitoraggio costante dei progressi degli alunni consentirà, nel corso del triennio, di adattare le attività didattiche in modo flessibile, affinché ciascuno abbia l'opportunità di migliorare. Inoltre, promuovere la collaborazione tra docenti di diverse discipline e classi favorisce la condivisione di buone pratiche e risorse, contribuendo a una crescita professionale condivisa. Sarà pertanto opportuno progettare e organizzare sessioni di recupero e potenziamento — i cosiddetti "sportelli didattici" rivolte a coloro che necessitano di un supporto aggiuntivo, al fine di colmare eventuali lacune e garantire pari opportunità di apprendimento.

L'integrazione del curricolo digitale nel PTOF 2025-28 rappresenta un passo fondamentale per adeguare l'istruzione alle esigenze del mondo contemporaneo. Questo curricolo mira a sviluppare competenze digitali essenziali negli alunni e nelle alunne, preparandoli ad affrontare le sfide tecnologiche del futuro. Elementi chiave includono l'alfabetizzazione digitale, la sicurezza online, la programmazione, e l'uso consapevole dei social media. Inoltre, il curricolo si propone di integrare le tecnologie digitali in modo trasversale alle diverse discipline, promuovendo l'uso di strumenti digitali

per migliorare l'apprendimento e la collaborazione. È essenziale che questo piano sia flessibile e aggiornabile, per rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e alle nuove esigenze educative.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dei materiali. Maggiore personalizzazione della proposta educativa.

Traguardo

Incremento della capacita' dei bambini di esprimere bisogni, emozioni e vissuti attraverso linguaggi verbali e non verbali. Consolidamento delle autonomie personali (gestione degli spazi, abbigliamento, materiali, routines quotidiane).

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità del percorso formativo innalzando i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Garantire equità negli esiti formativi.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base riducendo il numero di alunni e alunne che raggiungono livelli di sufficienza del 5%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica, garantendo equità negli esiti formativi.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale in italiano e matematica. Mantenere il trend eccellente degli esiti in lingua inglese. Ridurre la varianza del 5% sia tra le classi, sia all'interno di ciascuna classe.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MiglioraMenti.....in atto

Nel triennio di riferimento, la nostra Scuola intende sviluppare un percorso di miglioramento orientato al potenziamento degli ambienti di apprendimento e all'innovazione metodologico-didattica, in coerenza con le priorità emerse dall'autovalutazione di istituto.

Il progetto prevede una riprogettazione degli spazi scolastici, per "Ambienti di Apprendimento", con la creazione di aule tematiche e laboratoriali che possano favorire la mobilità degli alunni e delle alunne, la flessibilità organizzativa e l'apprendimento per competenze. In continuità con le esperienze già avviate, il nostro Istituto dispone già di ambienti innovativi, tra cui un'aula immersiva, per ogni plesso di scuola primaria, che rappresenta un punto di partenza significativo per l'espansione di ulteriori spazi. Oltre alle dotazioni tecnologiche, saranno sviluppati e potenziati ambienti dedicati alla musica, alle scienze e L2, con l'obiettivo di favorire un approccio interdisciplinare, laboratoriale e multisensoriale ai saperi.

Il percorso di miglioramento punta a diffondere pratiche di didattica attiva, fondate sulla partecipazione diretta degli alunni e delle alunne sulla costruzione condivisa della conoscenza e sull'uso consapevole degli strumenti digitali. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo del cooperative learning, del problem solving, della progettazione collaborativa e di metodologie per stimolare l' autonomia, la responsabilità e il pensiero critico.

La formazione del personale docente continuerà in linea con gli scorsi anni, valorizzando il percorso già intrapreso dagli insegnanti che hanno partecipato a corsi di formazione realizzati anche grazie ai finanziamenti del PNRR, in particolare nell'ambito degli ambienti di apprendimento innovativi. Tali esperienze pregresse costituiranno una base solida per il consolidamento e l'ulteriore sviluppo delle competenze metodologiche e didattiche.

Si tratta di un processo di trasformazione graduale, che richiede tempi di assimilazione, confronto e condivisione da parte dell'intera comunità scolastica. Il cambiamento non potrà essere immediato, ma dovrà essere progressivamente compreso, interiorizzato e consolidato, affinché produca risultati significativi e duraturi. Gli effetti del percorso saranno osservabili soprattutto nel medio termine, attraverso un monitoraggio costante degli esiti formativi, del

benessere scolastico e della qualità delle pratiche educative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dei materiali. Maggiore personalizzazione della proposta educativa.

Traguardo

Incremento della capacita' dei bambini di esprimere bisogni, emozioni e vissuti attraverso linguaggi verbali e non verbali. Consolidamento delle autonomie personali (gestione degli spazi, abbigliamento, materiali, routines quotidiane).

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità del percorso formativo innalzando i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Garantire equità negli esiti formativi.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base riducendo il numero di alunni e alunne che raggiungono livelli di sufficienza del 5%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica, garantendo equità negli esiti formativi.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale in italiano e matematica. Mantenere il trend eccellente degli esiti in lingua inglese. Ridurre la varianza del 5% sia tra le classi, sia all'interno di ciascuna classe.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Fruibilità del curricolo digitale elaborato dalla scuola.

Ambiente di apprendimento

Favorire l'utilizzo di metodologie efficaci (es.didattica per ambienti di apprendimento).

Inclusione e differenziazione

Attuazione sistematica dei protocolli di inclusione anche attraverso la sperimentazione di diverse strategie operative.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire attivita' e progetti volti a promuovere il benessere psicofisico di tutti i membri della comunita' scolastica ad esempio attraverso lo sportello di ascolto, questionari di stress da lavoro correlato ecc..

Attività prevista nel percorso: Clicca, salta, programma!

Descrizione dell'attività	Le attività sono progettate e realizzate dai docenti di classe, con il supporto di figure interne esperte, e contribuiscono alla costruzione di un curricolo verticale che accompagna gli alunni e le alunne dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. L'aula di Tecnologia, intesa come ambiente di apprendimento mobile e innovativo, rappresenta quindi un elemento strategico dell'offerta formativa dell'Istituto e un riferimento fondamentale per lo sviluppo delle competenze digitali,

inclusive e trasversali previste dal nuovo PTOF. Il progetto promuove inoltre la creatività digitale mediante la produzione di immagini, video, presentazioni e percorsi di storytelling interattivo, nonché attraverso compiti di realtà che prevedono la progettazione di prodotti utili, giochi educativi e soluzioni creative a problemi della vita scolastica quotidiana. Tali attività risultano particolarmente efficaci per il coinvolgimento degli alunni con BES e DSA, favorendo la motivazione, l'autonomia e il successo formativo. Particolare rilievo assumono le attività di pixel art analogica e digitale, integrate in modo interdisciplinare con matematica, arte, storia e geometria, per favorire la comprensione della logica dei pixel, delle coordinate e delle relazioni spaziali. La robotica educativa, attraverso l'utilizzo di strumenti come Bee-Bot, Lego WeDo e mBot, rafforza ulteriormente il carattere laboratoriale e innovativo dell'aula di Tecnologia, permettendo agli alunni e alle alunne di affrontare situazioni-problema concrete e di sviluppare competenze logiche, operative e collaborative.Il percorso didattico coinvolge gli alunni e le alunne in esperienze progressive e motivanti finalizzate allo sviluppo della cittadinanza digitale, del pensiero computazionale e delle capacità di problem solving. Le attività spaziano dal coding unplugged, attraverso giochi su griglie, percorsi e algoritmi realizzati con materiali concreti, alla programmazione visuale mediante ambienti intuitivi come Scratch e "Programma il Futuro", per la creazione di animazioni, storie interattive e semplici giochi educativi. All'interno di questo ambiente innovativo, le attività proposte promuovono l'esplorazione, l'autonomia, la responsabilità e il lavoro cooperativo. L'aula di Tecnologia diventa così uno spazio inclusivo in cui le tecnologie digitali assumono il ruolo di strumenti facilitatori e compensativi, utili alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla riduzione delle barriere cognitive e operative. L'aula di Tecnologia è concepita come ambiente di apprendimento mobile, flessibile e innovativo, capace di adattarsi alle diverse esigenze didattiche, ai contesti

	di apprendimento e ai bisogni educativi degli alunni e delle alunne. Non si configura quindi come uno spazio statico, ma come un laboratorio dinamico, modulabile e facilmente riconfigurabile, che può essere utilizzato in modo trasversale dalle classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. La mobilità degli arredi, delle dotazioni tecnologiche e dei materiali consente di creare ambienti di lavoro differenziati, favorendo l'apprendimento attivo, la collaborazione e la partecipazione di tutti, con particolare attenzione agli alunni con BES e DSA. Il progetto si inserisce nel percorso di innovazione didattica e di transizione digitale promosso dall'Istituto negli ultimi anni, in coerenza con le azioni previste dal PNRR e con le linee guida ministeriali. Le progettualità attivate hanno consentito di rafforzare le competenze digitali del personale scolastico e di sperimentare modelli didattici innovativi, inclusivi e orientati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, costituendo una base solida e propedeutica per la definizione del nuovo PTOF.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente di classe ed esperti interni.
Risultati attesi	Attraverso la realizzazione del progetto e l'utilizzo dell'aula di Tecnologia come ambiente di apprendimento mobile, flessibile e innovativo, l'Istituto si propone di conseguire i seguenti risultati:

- Sviluppo delle competenze digitali di base dei bambini e delle bambine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, in modo progressivo e coerente con l'età, favorendo un uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali.
- Potenziamento del pensiero computazionale e delle capacità di problem solving, attraverso attività di coding unplugged, programmazione visuale e robotica educativa, promuovendo il ragionamento logico, la pianificazione e la verifica delle soluzioni.
- Incremento della partecipazione attiva e della motivazione allo studio, grazie all'utilizzo di metodologie laboratoriali, cooperative e basate sull'esperienza diretta, che valorizzano il learning by doing e l'apprendimento significativo.
- Miglioramento dell'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), attraverso l'impiego di strumenti digitali compensativi, ambienti flessibili e strategie didattiche personalizzate in grado di ridurre le barriere all'apprendimento.
- Sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, quali collaborazione, autonomia, responsabilità, creatività e comunicazione, favorendo il lavoro di gruppo e il rispetto dei ruoli all'interno di contesti cooperativi.
- Rafforzamento delle competenze STEM e interdisciplinari, mediante attività che integrano tecnologia, matematica, arte e linguaggi espressivi, promuovendo collegamenti tra discipline e una visione unitaria del sapere.
- Consolidamento di ambienti di apprendimento innovativi, con particolare riferimento all'aula di Tecnologia come spazio mobile e riconfigurabile, capace di adattarsi alle diverse esigenze didattiche e di supportare pratiche educative inclusive e innovative.
- Crescita professionale del personale docente, attraverso

la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e l'uso consapevole delle tecnologie, con ricadute positive sulla progettazione curricolare e sull'offerta formativa dell'Istituto.

Tali risultati contribuiranno in modo significativo alla realizzazione degli obiettivi strategici del nuovo PTOF, favorendo la costruzione di un curricolo verticale (anche attraverso il curricolo digitale) orientato allo sviluppo delle competenze digitali, inclusive e di cittadinanza fin dai primi anni di scolarizzazione.

Percorso n° 2: .....give me the time and I'll sting you....

Il percorso si propone innanzitutto l'obiettivo di migliorare la conoscenza dell'universo delle prove standardizzate nazionali muovendo lungo due direttrici. Da un lato acquisendo informazioni più dettagliate sulle prestazioni degli alunni e delle alunne nelle prove di Italiano, Matematica e, per le classi quinte, anche Inglese Lettura e Inglese Ascolto, attraverso la valorizzazione della restituzione dei dati dell'Invalsi e la condivisione tra i docenti dell'analisi dei livelli di performance e delle risposte fornite ai singoli item o aggregate per ambiti. Lo scopo è quello di costruire una griglia delle criticità più frequenti evidenziate dagli studenti che possa essere di aiuto al lavoro dei docenti nell'individuare possibili aree di intervento. Dall'altro, utilizzando il ricco repertorio di quesiti che l'Invalsi ha proposto nel tempo, nelle ordinarie attività didattiche. Le due linee di azione mirano a promuovere la messa in atto nelle classi di strategie metodologiche e didattiche capaci di favorire l'acquisizione di abilità legate alla risoluzione di situazioni problematiche, linguistiche e matematiche, simili a quelle che gli alunni e le alunne si troveranno ad affrontare nelle prove del Sistema Nazionale di Valutazione. Altro obiettivo collegato al percorso è l'implementazione di prove comuni di italiano e matematica per tutte le classi , di test di ingresso per le classi prime e di simulazioni di prove standardizzate che possano contribuire al monitoraggio dell'apprendimento delle competenze disciplinari, alla regolazione dell'azione didattica e alla strutturazione di interventi di recupero e potenziamento delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità del percorso formativo innalzando i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Garantire equità negli esiti formativi.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base riducendo il numero di alunni e alunne che raggiungono livelli di sufficienza del 5%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica, garantendo equità negli esiti formativi.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale in italiano e matematica. Mantenere il trend eccellente degli esiti in lingua inglese. Ridurre la varianza del 5% sia tra le classi, sia all'interno di ciascuna classe.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Prove strutturate a modello INVALSI omogenee per classi parallele come pratica consolidata.

Inclusione e differenziazione

Attuazione sistematica dei protocolli di inclusione anche attraverso la sperimentazione di diverse strategie operative.

Attività prevista nel percorso: Step by step

Descrizione dell'attività	Utilizzo da parte dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe dei progetti dedicati alle prove Invalsi al fine di implementare efficaci azioni didattiche nelle classi seconde e quinte, sviluppando un approccio strutturato per affrontare quesiti/problemi e una maggiore consapevolezza delle prove.

	Condivisione di griglie di monitoraggio e di valutazione degli esiti tra classi. Implementazione di simulazioni delle prove standardizzate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2026
Risultati attesi	• Implementare la consapevolezza del valore delle prove standardizzate. • Facilitare l'approccio a tali prove con strumenti didattici innovativi e stimolanti. • Allineare agli indicatori nazionali i risultati delle prove di Italiano, Matematica e Inglese per le classi seconde e quinte.

Percorso n° 3: Spazi che raccontano...Menti che apprendono

Nel quadro delle Linee di Orientamento dei servizi educativi 0-6, l'ambiente viene riconosciuto come un vero e proprio terzo educatore. Gli spazi, gli arredi e la disposizione dei materiali non sono semplici elementi di contorno, ma componenti attivi che orientano il comportamento delle insegnanti, dei bambini e delle bambine, favorendo relazioni positive, esplorazione, gioco, collaborazione, concentrazione, intimità e inclusione. Partendo da questa consapevolezza, il piano di miglioramento per le scuole dell'infanzia per il prossimo triennio intende rafforzare ulteriormente la qualità degli ambienti educativi, intervenendo sulla cura degli spazi,

sull'armonia cromatica, sull'ordine e sull'accessibilità dei materiali, così da costruire un contesto che trasmetta attenzione, impegno e rispetto verso chi lo vive quotidianamente.

Lo spazio esterno, oggi più che mai, assume un ruolo centrale nell'organizzazione della giornata educativa. Grazie al lavoro dei servizi comunali, esso è già strutturato per accogliere sia attività libere sia proposte più organizzate. Nel prossimo triennio si lavorerà affinché interno ed esterno dialoghino in modo sempre più fluido, offrendo ai bambini e alle bambine continuità di movimento, autonomia e la possibilità di vivere esperienze diversificate in ambienti complementari tra loro.

La progettazione degli spazi, sia interni sia esterni, dovrà essere pensata in un'ottica di flessibilità e polifunzionalità, così da adattarsi a nuove esigenze e ai cambiamenti che deriveranno anche dal percorso di integrazione con il nido comunale. In questo processo, sicurezza e accessibilità rappresentano principi fondamentali: non solo requisiti tecnici, ma veri e propri valori educativi che permettono a bambini, bambine e adulti di vivere con serenità le esperienze quotidiane e di partecipare attivamente alla prevenzione e alla gestione del rischio. Un ambiente sicuro, curato e ben organizzato diventa infatti un ambiente inclusivo, capace di sostenere autonomia, autoregolazione e benessere.

La gradevolezza degli spazi, insieme alla presenza di arredi adeguati per l'igiene, il riposo e la convivialità, contribuisce a promuovere il benessere fisico dei bambini e delle bambine e a favorire l'acquisizione di buone abitudini personali e di responsabilità verso l'ambiente. Allo stesso tempo, è essenziale dedicare attenzione anche agli spazi per gli adulti: luoghi per il lavoro collegiale, per gli incontri con le famiglie e per la documentazione, che possano sostenere dialogo, collaborazione e momenti di pausa.

Infine, l'infrastrutturazione tecnologica dovrà accompagnare e sostenere la progettazione educativa, facilitando le attività didattiche, la formazione continua del personale e la comunicazione con le famiglie. In questo modo, l'ambiente educativo potrà evolvere in tutte le sue dimensioni, diventando sempre più coerente con la visione pedagogica del servizio e con le esigenze della comunità che lo abita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dei materiali. Maggiore personalizzazione della proposta educativa.

Traguardo

Incremento della capacita' dei bambini di esprimere bisogni, emozioni e vissuti attraverso linguaggi verbali e non verbali. Consolidamento delle autonomie personali (gestione degli spazi, abbigliamento, materiali, routines quotidiane).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Favorire l'utilizzo di metodologie efficaci (es.didattica per ambienti di

apprendimento).

Inclusione e differenziazione

Attuazione sistematica dei protocolli di inclusione anche attraverso la sperimentazione di diverse strategie operative.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire attivita' e progetti volti a promuovere il benessere psicofisico di tutti i membri della comunita' scolastica ad esempio attraverso lo sportello di ascolto, questionari di stress da lavoro correlato ecc..

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV.

Nel nostro Istituto viene introdotto un modello didattico fortemente innovativo grazie all'utilizzo di ambienti di apprendimento avanzati, come le aule immersive, l'atelier digitale e i laboratori informatici, che permettono agli alunni e alunne di vivere esperienze dinamiche e multisensoriali. L'approccio AMBIENTI DI APPRENDIMENTO MOBILI trasforma gli spazi in ambienti flessibili e specializzati, favorendo autonomia, responsabilità e un apprendimento maggiormente motivante. Le attività proposte integrano tecnologie digitali, robotica educativa, coding e pixel art, permettendo di sviluppare competenze trasversali e digitali in modo attivo e laboratoriale. Ulteriore elemento innovativo sarà l'introduzione di nuovi ambienti dedicati alla musica, alla scienza e alla lingua inglese (L2), che arricchiscono l'offerta formativa e consentono un apprendimento più integrato, laboratoriale e orientato alle competenze. L'uso di metodologie come il cooperative learning, il problem solving, i compiti di realtà e l'apprendimento trialogico permette agli alunni e alle alunne di creare prodotti autentici, condividere conoscenze e sviluppare creatività, pensiero critico e cittadinanza digitale. L'integrazione equilibrata tra attività tecnologiche e analogiche rende il percorso altamente innovativo e in linea con le esigenze della scuola contemporanea. Un'altra novità significativa è la decisione di avviare un processo di rinnovamento dell'offerta formativa in una prospettiva di internazionalizzazione, attraverso scambi e collaborazioni. Tale percorso è stato avviato con l'iscrizione alla piattaforma eTwinning e la partecipazione di alcune classi a progetti con scuole nazionali ed europee

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Dipartimenti Disciplinari

Un sicuro elemento di innovazione organizzativa e gestionale è rappresentato dalla strutturazione del corpo docente in Dipartimenti Disciplinari. Essi costituiscono un fattore chiave per rafforzare la collaborazione tra insegnanti e ottimizzare le pratiche didattiche. La loro organizzazione efficiente favorisce un ambiente di lavoro coeso e orientato alla crescita degli alunni e delle alunne, garantendo coerenza metodologica e approcci multidisciplinari.

I Dipartimenti Disciplinari sono composti da docenti appartenenti alla medesima area disciplinare e hanno come finalità la condivisione di strategie di insegnamento, lo sviluppo di progetti comuni e il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Attraverso riunioni periodiche, viene promosso un confronto strutturato che sostiene la pianificazione didattica e l'innovazione metodologica.

In particolare, i Dipartimenti Disciplinari favoriscono l'uniformità delle pratiche didattiche, sviluppano piani di miglioramento professionale, supportano l'adozione di metodologie innovative, rendono più efficace la programmazione delle attività curriculari.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Apertura alla internazionalizzazione dei processi educativi

Uno dei principali elementi di innovazione della didattica della Direzione Didattica è strettamente legato alla promozione di un'integrazione culturale, sociale, educativa e formativa di respiro internazionale. In coerenza con questo obiettivo, e in risposta alle esigenze di apertura che la nostra Direzione porta avanti, ogni azione programmatica e didattica nasce dal confronto tra tutti i soggetti coinvolti: scuola, territorio e comunità. L'intento è quello di attuare una strategia pienamente orientata a un'ottica internazionale, favorendo la dimensione europea dell'apprendimento sia in contesti formali che non formali. In questo quadro, la Direzione Didattica promuove una politica di integrazione sociale rispettosa delle diversità e sostiene i processi di cittadinanza attiva, inclusione e innovazione che si traduce per gli alunni e le alunne

in

- Partecipazione a progetti di gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma e-Twinning.
- Partecipazione a iniziative e-Twinning.
- Coinvolgimento in percorsi dedicati a favorire l'inserimento degli alunni stranieri e a promuovere il loro successo formativo.
- Promozione e potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere.
- Partecipazione alle giornate europee.
- Partecipazione a progetti promossi dal Parlamento Europeo, dalla Commissione Europea, da università ed enti italiani ed europei, finalizzati allo sviluppo della Dimensione Europea della scuola e all'apprendimento delle lingue straniere.
- Apprendimento mediante metodologia CLIL, che integra contenuti disciplinari e lingua straniera.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione e partecipazione ai processi di internazionalizzazione

Uno dei principali elementi di innovazione della didattica della Direzione Didattica è strettamente legato alla promozione di un'integrazione culturale, sociale, educativa e formativa di respiro internazionale. In coerenza con questo obiettivo, e in risposta alle esigenze di apertura che la nostra Direzione porta avanti, ogni azione programmatica e didattica nasce dal confronto tra tutti i soggetti coinvolti: scuola, territorio e comunità. L'intento è quello di attuare una strategia pienamente orientata a un'ottica internazionale, favorendo la dimensione europea dell'apprendimento sia in contesti formali che non formali. In questo quadro, la Direzione Didattica promuove una politica di integrazione sociale rispettosa delle diversità e sostiene i processi di cittadinanza attiva, inclusione e innovazione che si traduce per i docenti in

- Partecipazione attiva alla community online dei docenti europei.
- Utilizzo della piattaforma e-Twinning per la progettazione e la collaborazione.
- Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e personale ATA.

- Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente finalizzate all'attuazione di attività CLIL.
- Formazione specifica sull'utilizzo della piattaforma e-Twinning.
- Attivazione di progetti di gemellaggio virtuale.
- Partecipazione attiva a reti e partenariati con scuole italiane ed europee sui principali temi della didattica e dello sviluppo settoriale, attraverso la piattaforma e-Twinning.
- Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione e sul territorio.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Alla luce delle profonde innovazioni didattiche introdotte dai nuovi ambienti di apprendimento, a partire da quest'anno e per il prossimo triennio la nostra Direzione Didattica orienterà sempre più il proprio operato verso una valutazione di tipo autentico, che richiede un equilibrio costante tra gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento, nonché tra le esigenze del territorio e le cornici nazionali di riferimento.

Si tratta, pertanto, di una progettualità flessibile e creativa, capace di adattarsi ai diversi contesti e di promuovere un dialogo costruttivo con le famiglie. L'osservazione, supportata da strumenti adeguati (rubriche, griglie di osservazione, scale, ecc.), favorisce la definizione di criteri intersoggettivi per la formulazione dei giudizi valutativi e contribuisce a garantire un processo trasparente e condiviso con alunni, alunne e famiglie.

La documentazione e il lavoro collegiale dei docenti sugli indicatori, sui criteri e sugli strumenti della valutazione rappresentano, dunque, un supporto imprescindibile per la costruzione di una cultura valutativa fondata sulla trasparenza e sulla corresponsabilità.

Parallelamente, la Direzione sta svolgendo un'attività di raccolta e analisi dei dati relativi alle prove standardizzate, elaborando test nello stile INVALSI che verranno somministrati a tutte le classi, con l'obiettivo di aiutare bambini e bambine ad affrontare con maggiore serenità le prove

a carattere nazionale.

Tabella valutazione prove stile INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese)

Punteggio su base 100 (20 domande)	Risp. errate	Valutazione	
100/100	0	OTTIMO/	OTT
95/100	1	DISTINTO/	DIS
90/100	2	DISTINTO/	DIS
85/100	3	BUONO/	BUO
80/100	4	BUONO/	BUO
75/100	5	DISCRETO/	DIC
70/100	6	DISCRETO/	DIC
65/100	7	SUFFICIENTE/	SUF
60/100	8	SUFFICIENTE/	SUF
55/100	9	NON SUFFICIENTE/	NS
...	...		

CONTENUTI E CURRICOLI

Nuovi ambienti di Apprendimento

La Direzione ha avviato nel corrente anno scolastico un percorso sperimentale di didattica per Ambienti di Apprendimento nelle discipline di tecnologia, svolto in aula immersiva con attività e progetti seguiti da una docente per le classi quinte. Parallelamente è stato avviato un progetto sperimentale di educazione motoria, legato alle regole di sicurezza a scuola, rivolto a tutte le classi prime e gestito da un'unica insegnante, prevalentemente in palestra. La prospettiva è quella di monitorare gli esiti didattici in termini di positiva ricaduta e di estendere la metodologia ad altre discipline, ripensando gli ambienti e il setting d'aula e progettando nuovi laboratori linguistici L2, di scienze e di musica.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Percorso di potenziamento lingua italiana per alunni e alunne NAI

Il percorso di potenziamento e consolidamento delle competenze di lingua Italiana per bambini e bambine NAI ha come particolare focus la comprensione e la produzione sia orale che scritta e si propone di favorire l'acquisizione della lingua italiana in un contesto scolastico, che risponde alle esigenze specifiche degli alunni e alunne della scuola primaria. Il percorso avrà l'obiettivo di rafforzare la comprensione orale e scritta attraverso giochi, attività pratiche e interattive.

L'approccio sarà centrato sull'uso della lingua in situazioni reali e quotidiane, favorendo la comunicazione orale. L'insegnamento sarà orientato verso l'acquisizione di competenze pratiche, stimolando gli alunni a usare la lingua straniera in contesti significativi, anche attraverso l'utilizzo di risorse digitali (video, app, software educativi) per facilitare l'acquisizione linguistica.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Percorso sulle "regole della socializzazione"

L'educazione civica rappresenta una componente fondamentale nella formazione dei giovani cittadini, promuovendo il rispetto delle regole e la capacità di socializzare in modo costruttivo. Questo percorso è pensato per i bambini e le bambine della della scuola primaria, e ha come obiettivo quello di sviluppare competenze sociali e civiche che saranno il fondamento di una convivenza armoniosa sia dentro che fuori la scuola arrivando a:

• Comprendere l'importanza delle regole nella vita quotidiana e nel contesto scolastico

• Favorire la socializzazione e il rispetto reciproco tra compagni.

• Stimolare il dialogo e la collaborazione attraverso attività di gruppo.

• Promuovere il senso di responsabilità individuale e collettiva.

• Riconoscere e valorizzare le differenze e la diversità come ricchezza.

La valutazione sarà formativa, basata sull'osservazione dei comportamenti, sulla partecipazione attiva e sulla capacità di lavorare in gruppo.

Gli insegnanti fungeranno da facilitatori, guidando i bambini nella scoperta delle

regole e nella gestione delle dinamiche di gruppo. Sarà importante promuovere un clima di fiducia e ascolto, valorizzando ogni contributo e incoraggiando il rispetto reciproco.

Questo percorso si propone di "seminare" nei bambini i valori fondamentali della cittadinanza, affinché possano crescere responsabili, rispettosi e capaci di vivere in armonia con gli altri.

Come recita un antico detto italiano, "Chi semina rispetto raccoglie amicizia": educare al rispetto delle regole e alla socializzazione è il primo passo verso una società migliore.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Direzione Didattica Valenza sta investendo in modo significativo nel potenziamento della comunicazione esterna, con l'obiettivo di rendere sempre più trasparente, accessibile e partecipata la vita scolastica. In questa prospettiva, particolare attenzione è dedicata alla pubblicazione sul sito istituzionale di informazioni, aggiornamenti, eventi e attività che coinvolgono la comunità scolastica. Parallelamente, la scuola partecipa attivamente agli eventi cittadini, contribuendo con comunicati, articoli e brevi trafiletti diffusi attraverso la stampa locale a rendere note le attività e i progetti realizzati. Questa presenza costante sul territorio rafforza il legame con la cittadinanza e valorizza il ruolo educativo dell'istituzione scolastica all'interno del contesto sociale.

La rendicontazione sociale è stata pubblicata nel mese di dicembre 2025, rappresentando un momento significativo di trasparenza e comunicazione verso la comunità scolastica e il territorio. Questo documento consente di condividere i risultati raggiunti, le attività svolte e gli obiettivi futuri, rafforzando il rapporto di fiducia tra scuola e comunità.

La partecipazione alle reti rientra nell'area dedicata alla formazione del personale e alla sicurezza.

Già da alcuni anni, inoltre, la Direzione Didattica ha avviato collaborazioni strutturate e formalizzate con Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) dell'Università del Piemonte Orientale, sede di Alessandria/Vercelli, con i dipartimenti di Scienze della Formazione Primaria l'Università degli studi Milano-Bicocca e Università Cattolica nonché con altre realtà accademiche e culturali del territorio. Queste partnership rappresentano un'importante opportunità di crescita professionale per il personale docente e un arricchimento dell'offerta formativa per gli alunni e delle alunne, grazie a progetti condivisi, attività laboratoriali e momenti di confronto scientifico e pedagogico.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

In coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 "Istruzione e Ricerca", e valorizzando le risorse professionali interne formate attraverso i percorsi di aggiornamento dedicati, la nostra Direzione didattica ha avviato un processo di progettazione e

potenziamento di "Ambienti di apprendimento mobili" in un'ottica di innovazione didattica e metodologica.

Sono attualmente in fase di progettazione/potenziamento l' aula di musica e quella di scienze (una per ogni plesso), concepiti come spazi flessibili, laboratoriali e tecnologicamente attrezzati, finalizzati al potenziamento degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze trasversali, espressive, scientifiche e digitali degli studenti.

L'organizzazione di tali ambienti favorisce l'adozione di metodologie attive, inclusive e collaborative e si inserisce in modo coerente nel curricolo verticale e digitale della Direzione, garantendo continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e coerenza con i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali. L'integrazione delle tecnologie e degli spazi laboratoriali, in linea con le finalità del PNRR, rappresenta una leva strategica per il miglioramento dell'offerta formativa e per il successo formativo di tutti gli alunni e delle alunne.


Direzione Didattica
Valenza

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La Direzione Didattica sta sperimentando una nuova modalità organizzativa relativa al tempo scuola nella scuola dell'infanzia. Si tratta di un prolungamento dell'orario scolastico, pensato per rispondere alle esigenze della comunità, in particolare dei genitori impiegati nelle aziende orafe del territorio, il cui orario di lavoro termina alle ore 17.00. Per questo motivo, attraverso una sapiente rimodulazione degli orari e senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, le docenti della scuola dell'infanzia dei plessi Gabbianella e Camurati garantiscono il servizio scolastico fino alle ore 17.30 , mentre il plesso di via Noce assicura la copertura fino alle ore 17.00 . Tale prolungamento consente un ampliamento dell'offerta formativa per tutti i bambini e le bambine finalizzate alla realizzazione delle proposte formative inserite nel PTOF

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- prolungamento del tempo scuola di 1 +1/2 ora per giorno scuola infanzia

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Scuol@ttiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La soluzione ibrida consente in entrambi i plessi cittadini di incidere strutturalmente su un totale di 16 aule fisse per realizzare nuovi ambienti innovativi di apprendimento e due aule tematiche. Nella fase operativa del progetto, valuteremo se aumentare il target creando altre due classi tematiche. I nuovi ambienti saranno assegnati ai team/Cdc in base alle competenze dei docenti in merito alle metodologie didattiche innovative e alla capacità di utilizzo, a fini didattici, degli strumenti tecnologici che saranno inseriti nelle aule. Al fine di garantire una contaminazione tra docenti tradizionali e innovatori e dare agli alunni le stesse opportunità formative e di apprendimento, si prevede la possibilità di organizzare un calendario di momenti a classi aperte, realizzando una sorta di rotazione periodica delle classi negli ambienti didattici innovativi, e la condivisione di modalità di apprendimento attraverso la possibilità (per le classi che utilizzeranno quotidianamente i nuovi ambienti) di accogliere, a geometria variabile, altri compagni e docenti e realizzare attività a classi aperte e di peer education nei suddetti ambienti. Inoltre sarà predisposto un calendario per gestire la rotazione periodica di tutti gli studenti nelle due aule tematiche durante le ore di tecnologia (un'ora a settimana per ogni classe). Nelle aule

fisse sfrutteremo gli arredi in dotazione nelle due scuole, avendo banchi quadrati e rettangolari con gambe dritte, che già attualmente consentono di modificare il setting a seconda delle attività proposte e delle metodologie utilizzate. Grazie ai fondi del PNRR andremo ad implementare le dotazioni tecnologiche, così da poterle distribuire in modo equo tra i diversi ambienti e consentire a tutti i gruppi di alunni di avere a disposizione un numero adeguato di dispositivi per consentire lo svolgimento di attività collaborative; saranno aggiunti diversi carrelli di ricarica che consentiranno di riporre i dispositivi a fine giornata e poterli riutilizzare il giorno seguente. Inoltre, ogni classe sarà accessoriata con un kit di robotica educativa o per le discipline Stem, strumenti per sviluppare creatività, problem-solving e pensiero computazionale, mediante il learning by doing; sui dispositivi saranno installati software per attività di gamification, per la facilitazione degli apprendimenti o per la creazione di elaborati digitali (video, e-book, podcast) Per quanto riguarda le due classi tematiche prevediamo di: - installare due aule immersive con tre monitor interattivi su carrello; - un’arena morbida componibil,e di fronte ai monitor, utilizzata all'occorrenza anche per organizzare attività di debate, circle time o lezioni partecipate; - una stazione di podcast e una per la Stop Motion; - alcuni set di Tinkering (materiali di recupero e semplici kit di elettronica) per la creazione di elaborati originali. Le dotazioni previste per queste due aule permetteranno una flessibilità degli ambienti tale da consentire a docenti e studenti di realizzare attività di vario genere in base alle diverse esigenze. Si prevede inoltre la possibilità di sfruttare uno spazio cloud condiviso fra docenti, nel quale inserire misure di supporto, strategie, materiali didattici digitali modificabili e personalizzabili in base alle esigenze degli studenti. Lo spazio cloud diventerà anche l’ambiente virtuale nel quale gli alunni potranno inserire i contenuti digitali da loro prodotti, in un ‘ottica di apprendimento fra pari.

Importo del finanziamento

€ 134.060,06

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Progetto: STEAM4ALL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La nostra Direzione ha già in dotazione un atelier digitale che, negli ultimi 4 anni, è stato utilizzato da numerose classi della scuola primaria e da alcune sezioni dell'Infanzia. L'idea di questo progetto è quella di implementare le dotazioni dello spazio già esistente e di allestire semplici laboratori mobili da mettere a disposizione degli altri plessi, al fine di sviluppare specifiche competenze attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. L'obiettivo è quello di educare gli studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo attuale. Intendiamo pertanto acquistare robot didattici, kit per le STEM, kit modulari e altri strumenti per sviluppare la creatività dei bambini, la manualità, il gioco, l'uso critico dei media e il pensiero progettuale usando anche le tecnologie. Desideriamo creare un incubatore di idee dove gli studenti apprendano e mettano in pratica curiosità e fantasia, un punto di incontro tra apprendimento formale e informale, tra materiali e strumenti antichi e d'avanguardia innovando le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche operative e collaborative incentrate sull'approccio "hands-on" e rendendo le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutta la Direzione. Nei diversi spazi realizzati si formuleranno un insieme di azioni e progetti volti a diminuire il rischio di esclusione sociale, così che ogni bambino abbia uguale opportunità di apprendimento e condivisione esperienziale, il tutto in

un'ottica di interdisciplinarietà attuando metodologie volte a favorire l'acquisizione di competenze, di capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/03/2022

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

Progetto: LO SLANCIO VERSO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp. La misura prevede la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, articolato in un polo di coordinamento sull'educazione digitale promosso dal Ministero dell'istruzione e del Merito.

Importo del finanziamento

€ 51.457,30

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: S (scuola) T (tecnologie) E (educazione alla cittadinanza) M (multilinguismo)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto, "S (scuola) T (tecnologie) E (educazione alla cittadinanza) M (multilinguismo)" , da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Parallelamente , i/le docenti dovrebbero essere incoraggiati/e a sviluppare le proprie competenze digitali e multilinguistiche attraverso programmi di formazione continua. Appare, infine, fondamentale monitorare e valutare costantemente l'efficacia di queste azioni di integrazione. Questo può essere fatto attraverso l'analisi dei risultati dei/delle discenti, la valutazione delle competenze acquisite e il feedback continuo.

Importo del finanziamento

€ 88.797,44

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Nel corso degli ultimi anni la nostra Direzione Didattica ha realizzato un insieme organico di azioni progettuali finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali e all'innovazione didattica, in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con le indicazioni ministeriali sulla transizione digitale. Tali progettualità hanno coinvolto in modo sistematico la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e ponendo particolare attenzione all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e al successo formativo di tutti gli alunni, con specifico riferimento ai Bisogni Educativi Speciali (BES) e ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).I percorsi di formazione del personale scolastico, in particolare quelli connessi al ruolo dell'Animatore Digitale e alla formazione per la transizione digitale, hanno permesso ai docenti di acquisire e consolidare competenze metodologiche e digitali utili alla progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e accessibili. Le tecnologie digitali

sono state utilizzate in modo consapevole come strumenti di supporto alla didattica, favorendo la differenziazione degli interventi educativi e la riduzione delle barriere all'apprendimento. Nella scuola dell'infanzia, le azioni progettuali hanno valorizzato un approccio educativo centrato sul bambino e sulla bambina, in cui le tecnologie digitali sono state introdotte in maniera graduale e intenzionale come strumenti di mediazione educativa. Attraverso attività ludiche, narrative e laboratoriali, è stato possibile sostenere lo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali, favorendo l'inclusione degli alunni con BES e supportando l'osservazione precoce di eventuali difficoltà, in un'ottica di prevenzione, continuità educativa e collaborazione con le famiglie. Nella scuola primaria, i progetti attivati hanno favorito l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive, quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning e l'apprendimento per competenze. L'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana ha contribuito al potenziamento delle competenze di base e allo sviluppo delle competenze STEM e di cittadinanza digitale, risultando particolarmente efficace per gli alunni con DSA grazie all'utilizzo di strumenti compensativi, risorse multimediali e ambienti di apprendimento interattivi. Tali strumenti hanno supportato la personalizzazione dei percorsi didattici e la costruzione di apprendimenti significativi e motivanti. Le esperienze maturate attraverso i progetti realizzati costituiscono un percorso coerente e propedeutico alla definizione del nuovo PTOF dell'Istituto. Le competenze acquisite dal personale docente e le pratiche inclusive consolidate consentono oggi alla scuola di progettare un'offerta formativa più strutturata, coerente e orientata al futuro, fondata sullo sviluppo progressivo delle competenze digitali, sull'attenzione ai bisogni educativi speciali e sulla costruzione di un curricolo verticale che accompagni gli alunni e le alunne dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria in un'ottica di continuità, inclusione e qualità educativa.